



CONCERTO SACRA DI SAN MICHELE
19-09-2014

“FRANCISCUS VIR CATHOLICUS ET TOTUS APOSTOLICUS”

Dall'Ufficio Ritmico di San Francesco di Assisi di P. Giuliano da Spira 1230:

Franciscus vir catholicus	-	Antifona I Vespri	I modo ps. 109
Sanctus Franciscus, previis	-	Antifona II Vespri	II modo ps. 109
Hic predicando circuit	-	“	III modo ps. 110
Très Ordines hic ordinat	-	“	IV modo ps. 62
Doctus doctrine gratia	-	“	V modo ps. 112
Laudans laudare monuit	-	“	VI modo ps. 98
O santissima anima	-	In memoriam transitus	VI modo ps. 141
Da Pacem Domine	-	Introito	I modo
Ave Maria	-	Offertorio	VIII modo
Cunctipotens Genitor Deus	-	Tropo del Kyrie IV	sec. XII
Venite a laudare	-	Lauda I	dal Laudario di Cortona sec. XIII/XIV
Laudar vollio	-	Lauda XXXVII	“
Laude Novella	-	Lauda II	“
Altissima luce	-	Lauda VIII	“
Ciascun ke fede sente	-	Lauda XXXIX	“
Inperayritz de la ciutat	-	Canto di pellegrinaggio	Livre vermeil sec. XIV
Verbum bonum et suave	-	Codice 695 Assisi	sec. XIII

Gruppo Vocale Armoniosoincanto: www.armoniosoincanto.it

Caterina Becchetti
Elisabetta Becchetti
Paola Incani
Francesca Maraziti
Francesca Piottoli
Andreina Zatti
Franco Radicchia

CURRICULUM ARMONIOSOINCANTO

www.armoniosoincanto.it

Fondato nel 1997 è formato da organici variabili con prevalenza di voci femminili che lavorano, cercando una purezza vocale quanto più possibile vicina ai canoni interpretativi della musica medioevale e rinascimentale. Lo studio della vocalità pura è caratterizzato dalla linearità e dalla particolarità timbrica delle voci che comunicano una precisa trasparenza e un suono utile a far rivivere l'essenza della preghiera e la parola dei testi sacri amplificati dalle antiche melodie. La ricerca riguarda musiche tratte dagli antichi codici dell'epoca carolingia, dai laudari medioevali e dagli antichi testi liturgici e non, dell'epoca medioevale con particolare riferimento a quelli dell'area umbra e toscana. Ha conseguito, nel 2010, il I premio per la categoria di Canto Monodico Cristiano al Concorso Internazionale Guido D'Arezzo e la menzione per il programma di ricerca musicale più interessante che si va ad aggiungere agli altri premi sempre al concorso “G. D'Arezzo” nel 2002 e

nel 2006 e inoltre al II Premio al “Seghizzi” di Gorizia cat. Canto Gregoriano nel 2001. Svolge un’intensa attività concertistica oltre che in Italia anche in Svezia, Belgio, Francia, Ungheria, Austria in collaborazione con l’Orchestra da Camera Femminile dell’Austria e negli USA. Per consolidare il lavoro di ricerca e di studio l’Associazione organizza seminari di Canto Gregoriano e musica antica con esperti del settore. Ha inciso CD con le case discografiche Tactus, Bongiovanni, Brilliantclassic e Amiata Records: l’Ufficio Ritmico di S. Francesco di Assisi, O Roma Nobilis, Canti di pellegrinaggio, Ave Donna Santissima, Itinerario musicale sulla Madonna nel Medioevo, le due Messe di F. Couperin per organo e gregoriano in alternatim insieme all’organista Adriano Falcioni e Requiem in collaborazione con i F.lli Mancuso. Ha collaborato anche all’incisione delle opere sacre: La Sapienza di Rosvita, musica di Ferdinando Sulpizi l’oratorio La Beata Angela da Foligno, musica di Carlo Pedini. Ha ultimato l’incisione delle Canzonette a tre voci di Monteverdi e dei Bicinia di O. di Lasso per la casa Tactus; in Febbraio 2015 sarà edita la registrazione dell’intera opera del Laudario di Cortona n° 91 per Brilliantclassics. Collabora spesso con musicisti di fama e ha eseguito in prima assoluta opere di compositori contemporanei.

“DALLA PERGAMENA AL NOSTRO CUORE”

Da S.Francesco al Laudario di Cortona n° 91 nella simbiosi testo e monodia medioevale

PRESENTAZIONE

L’itinerario di questo concerto segue una linea che caratterizza l’orizzonte sonoro del periodo medioevale privilegiando il suono della parola. La parola è la luce che guida il cristiano medioevale il quale ascolta con venerazione i testi sacri e trovando in essi l’essenza vera del divino. Le voci cercheranno di presentare il programma non privilegiando in primis l’estetica musicale, ma l’atmosfera piena di significati sonori legati al simbolismo dove la melodia è strettamente al servizio del testo che si serve della melodia stessa come amplificazione esegetica. L’ufficio ritmico a S. Francesco di Assisi è un classico esempio di sorprendente testo letterario che narra la vita del Santo di Assisi con un latino ecclesiastico medioevale, lapidario, sentenzioso, ma scorrevole e di facile comprensione. Da questo gregoriano elegante e compito si passa al volgare della lauda dove il testo diventa più popolare e perciò più vissuto dal cristiano dell’epoca.

La proposta vuole abbinare il messaggio del testo biblico espresso dal canto gregoriano al linguaggio popolare della lauda senza però snaturare il messaggio liturgico sempre presente anche nei testi dei secc. XIII e XIV.

Le melodie presenti nel laudario sono influenzate da melodie gregoriane preesistenti contaminate da ritornelli di danze e canzoni popolari, dunque il sacro nel popolare; il cristiano dell’epoca era così più vicino al messaggio dei testi sacri attraverso una mediazione linguistica intellegibile.